



SCHEMA

CONVENZIONE OPERATIVA PER L'AVVIO DEL PROGETTO DI CONVERGENZA DELLE INFRASTRUTTURE INFORMATICHE DEL SISTEMA REGIONALE VENETO IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. 532 DEL 30/04/2018 E DELLA DGR N.....DEL.....

TRA

La Regione del Veneto, di seguito denominata "Regione" con sede a Venezia Dorsoduro n. 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale,....., nato a....., in data....., il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

E

Azienda Zero, in seguito denominata "Controparte", con sede a....., in via....., codice fiscale C.F....., rappresentata dal suo Direttore e legale rappresentante, nato a.....in data.....

di seguito per brevità, laddove richiamate congiuntamente, denominate anche solo "Parti".

PREMESSO CHE

- a) con DGR n. 1650 del 07/08/2012 è stata approvata la realizzazione dell'Agenda Digitale del Veneto, la quale ha delineato (per il periodo 2013-2015) gli sviluppi della Società dell'Informazione in ambito regionale, perseguendo una strategia di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile del Veneto attraverso le tecnologie digitali (a livello sociale, culturale ed economico) in linea con il contesto di riferimento europeo e nazionale;
- b) con DGR n. 554 del 03/05/2013 sono state approvate le "Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015", intese come documento di sintesi degli impegni strategici/programmatici della Regione del Veneto finalizzati al miglioramento della qualità di vita di persone e famiglie, al sostegno alla competitività delle imprese presenti sul territorio nonché all'accrescimento dei livelli di efficienza/efficacia della Pubblica Amministrazione locale. In seguito, con DGR. 978 del 27/06/2017 è stato approvato il documento programmatico "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto - ADVeneto2020" che ha aggiornato gli obiettivi dell'Agenda Digitale fino al 2020;
- c) il percorso di cui sopra risulta coerente anche con il "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019" approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel maggio 2017 e con il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021" approvato nel marzo 2019, i quali (realizzati dall'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID e dal Team per la Trasformazione Digitale) hanno definito le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica italiana, definendo le direttrici principali dei seguenti ambiti tematici: ecosistemi, sicurezza, infrastrutture immateriali e infrastrutture fisiche.
Il tema delle "Infrastrutture Abilitanti" (reti e piattaforme che abilitano l'innovazione e i servizi digitali) è oggetto anche dell'ADVeneto2020 la quale prevede - in fase attuativa - un intenso processo di ottimizzazione delle infrastrutture IT delle Amministrazioni pubbliche in Veneto conformemente alle prescrizioni nazionali e alle indicazioni del Piano Triennale di AGID. Si tratta di un processo già in corso relativamente all'infrastruttura IT della Regione del Veneto.
Si evidenzia peraltro che le infrastrutture abilitanti costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione del Veneto tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione del Veneto approvato con DGR n. 1184 del 14/08/2019;
- d) alla luce di quanto sopra, con DGR n. 532 del 30/04/2018 si è dato corso alla fase tecnologico/operativa connessa all'attuazione dell'Agenda Digitale del Veneto 2017-2020. A tal fine è stato autorizzato l'avvio di un Progetto di Convergenza Infrastrutturale volto alla definizione di un programma di



ottimizzazione dei Sistemi Informativi di medio periodo e finalizzato all'attivazione di un HUB-regionale capace di offrire una serie di servizi infrastrutturali condivisi tra tutti gli attori del sistema. La medesima deliberazione n. 532/2018 ha individuato, tra gli Enti coinvolti nel rapporto collaborativo predetto, anche Azienda Zero;

- e) Azienda Zero è stata istituita dalla Legge Regionale n. 19 del 25/10/2016 al fine di favorire la razionalizzazione, l'integrazione e l'efficientamento dei servizi sanitari, socio-sanitari e tecnico-amministrativi del servizio sanitario regionale.
Tale normativa ha delineato il nuovo quadro operativo al cui interno si colloca, in capo ad Azienda Zero, la funzione di responsabile della gestione sanitaria accentrata ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., stabilendo - all'art. 2, co. 1 - che alla medesima spetti, tra l'altro, la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 118/2011 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla Sanità.
Con DGR n. 286 del 14/03/2017 Azienda Zero è stata autorizzata a utilizzare le risorse attribuite per la copertura finanziaria delle obbligazioni derivanti dall'esercizio delle sue funzioni.
- f) con DGR n.....del....si è dato atto che la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale è titolare di contratti per l'erogazione di servizi ICT e TLC anche a favore del settore sanitario, i quali sono funzionali all'operatività del Piano di Convergenza Infrastrutturale in oggetto. Si tratta di contratti per servizi ICT e TLC di interesse per l'intera Amministrazione regionale, alcuni dei quali costituiscono servizi essenziali non rinunciabili di preminente interesse pubblico, con relativa gestione in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale;
- g) la medesima deliberazione n.....del.....riconosce altresì che, oltre ai predetti contratti generatori di obbligazioni passive riconosciute a carico di Azienda Zero, la Direzione ICT della Regione del Veneto sta attualmente gestendo (sempre nell'ottica della Convergenza infrastrutturale) svariate attività/servizi, a titolo sia oneroso che non, i quali hanno indubbiamente riflessi di comune interesse con l'ambito sanitario.
Lo stesso provvedimento dà atto che anche in prospettiva futura i rapporti tra Direzione ICT e Agenda Digitale e Azienda Zero sono destinati a svilupparsi in ragione dell'implementazione di una serie di progettualità aventi riflessi positivi per entrambi le Parti.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ARTICOLO 2 - OGGETTO

La presente Convenzione operativa attua il Progetto di Convergenza Infrastrutturale autorizzato con DGR n. 532 del 30/04/2018, dando avvio alla fase tecnologico-operativa connessa all'attuazione concreta dell'Agenda Digitale del Veneto 2020 - ADVeneto2020. Essa si prefigge di intraprendere una linea evolutiva unitaria per il governo dei Sistemi Informativi veneti, la quale - consolidando le esigenze espresse dai differenti attori della PA presenti sul territorio veneto (*vale a dire: Regione, attori dell'area socio-sanitaria, Enti partecipati, Comuni, Centri Servizi Territoriali, consorzi ecc.*) - ne ricavi "massa critica" per perseguire un progetto coerente in grado di conseguire gli obiettivi primari dell'efficienza, dell'innovazione e della flessibilità.

La presente Convenzione operativa intende, nello specifico, promuovere lo sviluppo di sinergie informatiche sempre più stringenti tra la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e Azienda Zero, vale a dire uno degli attori principali del Sistema regionale: ciò non solo nell'ottica di ottimizzare gli investimenti, ma anche per rilanciare nuovi servizi innovativi a favore di cittadini/imprese e a beneficio dell'intero comparto della Pubblica Amministrazione veneta.

L'obiettivo finale del presente Accordo consiste pertanto nel dare avvio ad un Progetto di Convergenza Infrastrutturale che parta da un percorso concordato (promosso dalla Direzione ICT e Agenda Digitale), il



quale sia finalizzato all'attivazione di un HUB-regionale capace di offrire una serie di servizi infrastrutturali condivisi tra tutti gli attori del sistema, generando economie di scala e servizi di migliore qualità/scalabilità "nativa" attraverso un mix dinamico tra dotazioni informatiche fisse (server on-site) e via internet (in cloud).

In particolare, tale Progetto è volto alla definizione di un programma di ottimizzazione dei Sistemi Informativi di medio periodo (5 anni) caratterizzato da:

- a) elevato livello di innovazione/flessibilità, per consentire di sperimentare (in modo non vincolante) i nuovi servizi commerciali offerti dai cloud provider, valorizzando nel contempo i percorsi evolutivi già intrapresi dai singoli Enti coinvolti nella convergenza;
- b) sistemi di business continuity e disaster recovery nativi, al fine di garantire un elevatissimo livello di sicurezza;
- c) corretto posizionamento della soluzione di regime rispetto al contesto nazionale, attraverso la valorizzazione delle infrastrutture qualificabili come Poli Strategici Nazionali (PSN);
- d) coerenza con le finalità/tempistiche dei programmi POR FESR 2014-2020;
- e) partnership e valorizzazione del mercato ICT.

Una volta entrato a regime, il Progetto di Convergenza darà luogo alla condivisione, tra le Parti del presente Accordo, di una serie di servizi infrastrutturali (sia in modalità On site che MultiCloud) relativi non solo ad infrastrutture immateriali (es. API management, Intelligenza Artificiale, Polo Archivistico, Pagamenti, Identità e Profilatura, Sicurezza Logica) ma anche ad infrastrutture fisiche (es. Hypervisor, Compute, Storage, Database, Networking, Sicurezza fisica).

Dal punto di vista strettamente operativo, la convergenza infrastrutturale potrà riguardare l'Infrastruttura di Calcolo, quella di Rete nonché quella di Cooperazione tra i servizi, allo scopo finale di costituire un'infrastruttura digitale regionale unitaria, più efficiente ed evoluta.

I rapporti tra Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale ed Azienda Zero saranno regolati dalla presente Convenzione operativa nonché dal relativo ALLEGATO TECNICO-CONTABILE e dai successivi documenti tecnici da concordare tra le Parti, nei quali verranno definite le specifiche operative della condivisione infrastrutturale, fissando gli standard di riferimento per la condivisione delle Infrastrutture e delle Piattaforme di servizio oggetto del presente Accordo.

In particolare il predetto ALLEGATO TECNICO-CONTABILE dettaglia l'entità degli oneri economici annualmente in carico ad Azienda Zero a favore di Regione del Veneto, derivanti dai contratti per l'erogazione di servizi ICT e TLC anche a favore del settore sanitario riportati al successivo articolo 5.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ REALIZZATIVE/ATTUATIVE

La realizzazione concreta del Progetto di Convergenza di cui si tratta si informa al principio di "*leale collaborazione*" tra le Parti ed è orientata al raggiungimento del miglior risultato per le stesse in termini di condivisione ed integrazione dei rispettivi Sistemi Informativi.

Il rapporto collaborativo disciplinato nel presente Accordo si sostanzierà nella condivisione delle migliori soluzioni tecniche per l'attuazione della convergenza infrastrutturale oltre che nella individuazione di standard, tecnologie e soluzioni applicative funzionali alla costituzione dell'hub regionale e coerenti con le determinazioni evolutive definite dal "*Tavolo della Convergenza*" previsto dalla citata DGR n. 532/2018.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente Convenzione Operativa è fissata in anni 5 a decorrere dalla data di sottoscrizione, con possibilità di rinnovo al termine attraverso accordo scritto fra le Parti.

ARTICOLO 5 - SPESE ED ONERI: TRASFERIMENTO DI RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DI REGIONE DEL VENETO



La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale risulta titolare di contratti per l'erogazione di servizi ICT e TLC anche a favore del settore sanitario, i quali sono funzionali all'operatività del Piano di Convergenza Infrastrutturale di cui si tratta.

Tali contratti hanno ad oggetto, tra l'altro, le seguenti prestazioni: 1) gestione/manutenzione delle linee dati delle Aziende Sanitarie; 2) manutenzione della piattaforma SAS; 3) manutenzione ordinaria, evolutiva e conduzione del sistema regionale dei radiocollegamenti dedicati all'emergenza sanitaria (118), alla protezione civile/sicurezza nonché agli antincendi boschivi; 4) servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL per le Pubbliche amministrazioni tramite adesione a Convenzione Consip "ID 1657 - lotto 3".

Gli incarichi connessi ai contratti sopra citati, per il cui elenco completo si rimanda all'ALLEGATO TECNICO-CONTABILE alla presente Convenzione, sono funzionali all'attuazione del Progetto di Convergenza delle infrastrutture informatiche del Sistema Regionale veneto e - in quanto tali - necessitano di avere copertura finanziaria pluriennale anche utilizzando le risorse provenienti da Azienda Zero.

Si tratta, infatti, di contratti per servizi ICT e TLC di interesse per l'intera Amministrazione regionale, la cui gestione rimane pertanto in capo alla Direzione ICT e Agenda Digitale: basti pensare che la manutenzione ordinaria/conduzione del Sistema di comunicazione della Rete Radio della Regione del Veneto ed il collegamento linee dati ULSS sono servizi essenziali non rinunciabili di preminente interesse pubblico.

Alla luce di quanto sopra, con la presente Convenzione operativa Azienda Zero s'impegna a trasferire annualmente alla Regione del Veneto le risorse finanziarie necessarie al rimborso degli oneri economici (di competenza di ciascun esercizio finanziario in corso: inizio 1 gennaio - termine 31 dicembre) connessi alla fruizione dei servizi ICT e TLC a favore del settore sanitario per l'intera durata della presente Convenzione (esercizi finanziari regionali 2020-2021-2022-2023-2024-2025).

Il trasferimento dei fondi avverrà da parte di Azienda Zero entro e non oltre il 30 aprile con riferimento all'annualità 2020 ed entro il 31 gennaio di ciascun successivo esercizio finanziario regionale nel corso del quale detti oneri economici matureranno.

Le risorse finanziarie annuali trasferite da Azienda Zero, individuate nell'ALLEGATO TECNICO-CONTABILE alla presente Convenzione operativa, saranno versate annualmente al fine di assicurare (con riferimento alla quota di spettanza) la tempestiva regolare ed integrale copertura delle obbligazioni giuridiche passive derivanti dai contratti per servizi ICT e TLC sottoscritti dalla Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale.

Azienda Zero si obbliga altresì a non sospendere o ridurre in alcun modo il versamento annuale quantificato, salvo quanto stabilito agli articoli successivi della presente convenzione (vedi articolo 13).

I trasferimenti annuali da parte di Azienda Zero saranno accertati a favore del capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)".

Gli importi di spesa correlati all'entrata verranno stanziati a favore del capitolo di uscita n. 103589 "Spese per mantenimento dei servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale - acquisto di beni e servizi (decreto 14/11/2017, n. 250).

I riferimenti ai servizi ICT e TLC di cui si tratta e l'ammontare delle quote annuali di co-partecipazione alle relative spese in carico ad Azienda Zero, sono riportati nell'ALLEGATO TECNICO-CONTABILE alla presente Convenzione, parte integrante e sostanziale della stessa.

ARTICOLO 6 - REFERENTI

Per il necessario rapporto tra la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e la Controparte, richiesto ai fini dell'applicazione della presente Convenzione, sono nominati i seguenti 2 referenti:

- Per la Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale:
- Per Azienda Zero

Tali referenti costituiranno il Nucleo di Governo del presente Accordo, intervenendo nelle ipotesi di modifiche/integrazioni alla stessa nonché in caso di composizione delle controversie tra le Parti. I referenti presiederanno inoltre le attività infrastrutturali definendone i contenuti.



ARTICOLO 7 - IMPEGNI DELLE PARTI

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale s'impegna a consentire ad Azienda Zero la condivisione della propria infrastruttura (materiale/immateriale) e l'utilizzo delle relative componenti, alle condizioni e con le modalità tecnico/operative che verranno definite concordemente dalle Parti.

Le Parti pertanto (salvo il caso di dolo o colpa grave) non incorreranno in responsabilità per danni diretti o indiretti di qualsiasi natura ed entità che dovessero verificarsi in conseguenza di un utilizzo non conforme dell'infrastruttura materiale/immateriale, anche a fronte di ritardi, interruzioni, errori e/o malfunzionamenti rientranti nell'ambito dei parametri di indisponibilità che verranno definiti concordemente dalle Parti.

Non si configureranno responsabilità in capo alle Parti per danni diretti/indiretti di qualsiasi natura/entità qualora la mancata fruizione dei servizi sia imputabile al gestore della connettività o derivante da caso fortuito o forza maggiore ovvero da manomissioni/interventi su servizi/apparecchiature non concordati.

Ciascuna Parte sarà esclusivamente responsabile del contenuto/correttezza/completezza dei propri dati, informazioni e quant'altro ospitato nei sistemi concessi in condivisione.

La Regione del Veneto concorderà con Azienda Zero tutti i requisiti necessari ai fini dell'accesso alle infrastrutture condivise.

Entrambe le Parti sono tenute al rispetto delle leggi vigenti e delle normative in materia di proprietà intellettuale/privacy, in particolare rispetto all'utilizzo e/o pubblicazione in internet di contenuti, loghi, marchi e quant'altro di proprietà di terzi, nonché a fare un uso legittimo, lecito e consono dei sistemi forniti, assumendosene la piena responsabilità, anche a fronte di eventuali pretese risarcitorie di terzi.

Nell'uso e nella gestione dell'infrastruttura messa a disposizione dalla Regione - Direzione ICT e Agenda Digitale, saranno concordate le opportune cautele necessarie al regolare funzionamento della stessa e tutte le misure, anche organizzative, volte scongiurare interferenze con aree dell'infrastruttura dedicata e/o utilizzata da altri utenti, in un'ottica di reciproca collaborazione e riservatezza (anche a tutela dei dati custoditi nei server condivisi).

A tal fine saranno utilizzati account personali non trasferibili per l'uso/gestione dei sistemi concessi sull'infrastruttura tecnologica regionale.

ARTICOLO 8 - INFRASTRUTTURE CONDIVISE

Le risorse hardware/software predisposte da Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e necessarie all'erogazione dei servizi in condivisione previsti dalla presente Convenzione operativa sono allocate in Data Center regionale ed in cloud.

L'onere della gestione operativa di base dei server e della manutenzione hardware degli stessi è a carico della Direzione ICT e Agenda Digitale, la quale s'impegna a garantire il regolare funzionamento degli stessi avvalendosi del/i proprio/i fornitore/i esterno/i.

Il Data Center regionale è organizzato ed amministrato nel rispetto delle misure minime di sicurezza ICT per le PP.AA. elaborate da AGID nonché delle altre normative vigenti in materia. Esso è fornito inoltre di appositi sistemi di protezione logica e fisica al fine di impedire accessi non autorizzati.

Le regole di sicurezza potranno essere modificate autonomamente da Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale al fine di garantirne la conformità alla normativa tempo per tempo applicabile in materia.

ARTICOLO 9 - LIVELLI DI SERVIZIO

L'efficienza dei servizi di condivisione dell'infrastruttura materiale/immateriale sarà mantenuta secondo i livelli di servizio che saranno concordati tra le Parti, con indicazione della relativa disponibilità effettiva dei servizi medesimi.

Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno effettuati, salvo caso di forza maggiore, in tempi e modalità tali da non pregiudicare l'operatività della Controparte, a cui comunque saranno comunicate le date e gli orari di intervento con congruo anticipo.

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale garantirà, in merito all'HUB regionale, risorse sufficienti ad erogare i servizi previsti in condivisione con Azienda Zero, impegnandosi a garantire alla



Controparte la continuità nell'erogazione dei servizi stessi con i livelli qualitativi che saranno definiti successivamente alla stipula del presente Accordo.

La Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale garantirà altresì un supporto sistemistico e tecnologico limitatamente a quanto concordato con la Controparte, senza soluzione di continuità dal momento in cui il presente Accordo è sottoscritto e fino alla scadenza dello stesso, salvo recesso di una delle Parti.

ARTICOLO 10 - ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI INDIRIZZO

L'esecuzione delle misure volte all'attuazione della presente Convenzione operativa avverrà sotto la vigilanza e l'indirizzo del Nucleo di Governo previsto all'art. 6, costituito dai referenti della Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale e di Azienda Zero.

Tale Nucleo proporrà - se ritenuto necessario - l'adozione di idonee soluzioni correttive/modificative.

ARTICOLO 11 - PROPRIETÀ DEI RISULTATI E PUBBLICAZIONI

Ciascuna Parte rimarrà proprietaria di tutte le conoscenze e di tutte le proprietà intellettuali acquisite anteriormente alla stipula della presente Convenzione operativa e rimarrà libera di utilizzarle o rivellarle a sua sola discrezione.

Le Parti concordano e si danno reciprocamente atto che saranno proprietarie, in ugual misura, dei risultati scaturiti dalle attività comuni previste dalla presente Convenzione operativa, fatti comunque salvi i diritti morali dovuti agli autori.

I risultati comuni scaturiti dalla collaborazione in parola saranno utilizzati, divulgati, pubblicati e sfruttati dalle Parti secondo accordi da formalizzarsi per iscritto e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia e delle norme/regolamenti interni. Le pubblicazioni (su riviste, siti web, ecc.) dei risultati comuni derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione (ovvero l'utilizzo dei medesimi in occasione di convegni, congressi, seminari, ecc. ad opera di una delle Parti) dovranno essere previamente concordati con la Controparte, da citare comunque sempre nelle medesime pubblicazioni.

ARTICOLO 12 – RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Senza pregiudizio delle altre facoltà previste dalla Legge per l'ipotesi di inadempimento, ciascuna Parte della presente Convenzione operativa ha la facoltà di risolvere la stessa, nel caso in cui la Controparte contravvenga agli obblighi pattuiti e non rimedi al proprio inadempimento entro il congruo termine che verrà stabilito dalla Parte adempiente.

Scaduto il termine assegnato alla Parte inadempiente per porre rimedio al proprio inadempimento, la Controparte potrà risolvere il presente Accordo attraverso una comunicazione scritta a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), con effetto dalla scadenza del termine per l'adempimento.

ARTICOLO 13 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto espresso divieto alle Parti di trasferire a terzi (in tutto o in parte) i diritti contemplati nella presente Convenzione operativa, a pena di risoluzione della medesima.

ARTICOLO 14 - REGISTRAZIONE

Le Parti convengono che la presente Convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del D.P.R. n. 131/1986.

Le spese di bollo della presente Convenzione sono a carico della Controparte.

ARTICOLO 15 - MODIFICHE DELLA CONVENZIONE

Qualsiasi modifica/integrazione Parti concorderanno di apportare al testo del presente Accordo (ovvero al contenuto del relativo ALLEGATO TECNICO-CONTABILE) dovrà essere preventivamente assentita dal



Nucleo di Governo della Convenzione composto dai referenti di cui all'art. 6 ed approvata per iscritto dalle Parti. Tali modifiche, qualora di natura sostanziale, dovranno essere altresì sottoposte all'approvazione della Giunta Regionale.

ARTICOLO 16 - CONTROVERSIE

La presente Convenzione operativa è regolata dalla normativa italiana e dell'Unione Europea. Le Parti s'impegnano a risolvere tutte le controversie che dovessero comunque insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione tramite un'amichevole composizione promossa dal Nucleo di Governo composto dai referenti di cui all'art. 6.

Qualora non fosse possibile raggiungere tale intesa, la giurisdizione spetta al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto con sede a Venezia.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile ed alle altre normative applicabili in materia.

ARTICOLO 17 – COMUNICAZIONI

Qualsiasi notifica o comunicazione inviata tra le Parti in merito all'attuazione della presente Convenzione operativa potrà essere effettuata (a mezzo Posta Elettronica Certificata) ai seguenti indirizzi:

- Regione del Veneto - Direzione ICT e Agenda Digitale: via Pacinotti n. 4, Cap. 30170 – Venezia Porto Marghera (VE), PEC: ictagendaigitale@pec.regione.veneto.it
- Azienda Zero, Passaggio Luigi Gaudenzio n. 1, Cap. 35131 - Padova, PEC: protocollo.azero@pecveneto.it

Ciascuna delle Parti è tenuta a comunicare all'altra, per iscritto e senza ritardo, qualsiasi cambiamento relativo agli indirizzi sopra indicati.

ARTICOLO 18 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione operativa, si fa rinvio alle disposizioni in materia della vigente normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento agli articoli del Codice Civile che disciplinano i rapporti di tipo contrattuale.

La presente Convenzione è composta da n. 7 pagine e da n. 18 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE DEL VENETO – DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE Il Direttore	AZIENDA ZERO Il Direttore
--	---

LA PRESENTE CONVENZIONE, A PENA DI NULLITÀ, È SOTTOSCRITTA CON FIRMA DIGITALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DEL D.LGS. N. 82 DEL 07/03/2005, CON FIRMA ELETTRONICA AVANZATA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 1, LETTERA Q-BIS) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 82 DEL 07/03/2005, OVVERO CON ALTRA FIRMA ELETTRONICA.



ALLEGATO TECNICO – CONTABILE

I servizi ICT e TLC erogati in forza di rapporti contrattuali di cui è titolare la Direzione ICT e Agenda Digitale, i quali - funzionali all'operatività del Piano di Convergenza Infrastrutturale – vanno anche a favore del Settore Sanitario generando obbligazioni passive di spesa a carico di Azienda Zero, vengono di seguito riportati accompagnati dalla stima della relativa valorizzazione economica.

Si precisa che tutta la documentazione amministrativo/contabile relativa ai rapporti contrattuali sotto riportati è a disposizione della Controparte per qualsivoglia verifica, agli atti delle Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto.

Descrizione	Importo annuale IVA esclusa	Voci di costo
Canoni servizi di connettività dati e fonia sedi di Azienda Zero	43.461,12 €	Canone annuale flusso PRI 25 can. P.ggio Gaudenzio Canone annuale flusso PRI 30 can. Ca Rossa Canone annuale linea dati 100 Mbps P.ggio Gaudenzio Canone annuale linea dati 40 Mbps Ca Rossa
Canoni servizi di connettività della rete di interconnessione delle AULSS	162.986,04 €	Somma dei canoni delle linee di trasmissione delle AULSS del Veneto.
Canoni servizio di manutenzione reti radio 118	594.758,76 €	Canone annuale manutenzione rete DMR (100%) Canone annuale manutenzione rete TETRA (19%) Canone annuale manutenzione dorsale (25%)
Canone servizi di manutenzione reti dati e fonia e conduzione CSC ed installazioni sedi Azienda Zero	59.259,19 €	Consistenze Telefoni: 237 Switch: 25 AP: 20
Telefonia mobile	7.031,20 €	Consistenze SIM Voce/dati: 35 Telefoni: 32 SIM solo dati: 23
Quota canone manutenzione Piattaforma SAS		Procedura di selezione: art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016. Contratto annuale Spesa stimata annua € 90.000,00
Contratti per l'accesso alle BANCHE DATI TELEMACO/PARIX		Spesa stimata annua, in base alla rilevazione storica 8.701,06 €

ALLA LUCE DELLA RICOGNIZIONE COMPLETA DELLE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PASSIVE DERIVANTI DA SERVIZI EROGATI A VANTAGGIO ANCHE DEL SETTORE SANITÀ, SI EVINCE - AD OGGI E SALVO SUCCESSIVE RETTIFICHE - UN IMPORTO TOTALE STIMATO ANNUO, A CARICO DI AZIENDA ZERO, PARI A € 1.178.760,79=

